



CESENA



EMERGENZA CORONAVIRUS

Per la prima volta c'è il "contagio zero" ma ancora 3 morti nelle case di riposo

Salgono a 8 i decessi al Don Baronio e ieri mattina è deceduto al Bufalini il "paziente 1" della Fracassi di Gatteo

CESENA

Contagi zero nel Cesenate. È la prima volta che accade da quando è iniziata questa crisi sanitaria conosciuta per la sigla "Covid-19". Se da una parte il numero più tondo che ci sia non deve portare a pensare che la guerra sanitaria sia finita, dall'altra mai come questa volta un bel sorriso sembra essere giustificato.

Fino a questo momento ci si era soltanto una volta avvicinati a non registrare nemmeno un tampone positivo nell'arco di 24 ore. Era lo scorso 7 aprile. Quel giorno ci fu soltanto un caso di positività (un residente di Bagno di Romagna) e il giorno prima il numero, sempre da Bagno di Romagna, era stato di poco superiore. Ma quel 7 aprile era "viziato" da un rallentamento nei risultati dei tamponi dovuto a due fattori. La messa a regime di un nuovo macchinario da una parte, un fiume di esami da valutare eseguiti su alcune case di riposo che avevano intasato i conteggi facendoli slittare al giorno seguente. Questa volta, invece, lo 0 è un dato vero.

Controlli serrati

Al netto anche di alcune verifiche che sono in corso e che daranno i propri esiti a breve. Una ad esempio è stata fatta su una casa "Lieto Soggiorno" della periferia cesenate. Sette stanze con pochi ospiti ma che sono stati tutti monitorati ed il cui esito al tampone deve ancora arrivare.

È accaduto che nei giorni scorsi sia risultata febbricitante una parrucchiera che si era recata a lavare i capelli a gran parte degli ospiti. Venendo

dunque con loro a strettissimo contatto. Lo zero di ieri è rimasto tale poi anche a fronte della trentina di persone che sono state contattate dalla casa di cura San Lorenzino. Come noto in questa sono state evidenziate molte positività tra ricoverati e personale. Così il personale sanitario ha proceduto a contattare telefonicamente tutti gli ex degenti dimessi da poco tempo per sottolineare come, nel caso di insorgenza febbrile o di altri sintomi come la tosse, dovessero renderlo noto per essere sottoposti a tampone.

Vittime nelle case di riposo

La giornata di ieri se è stata priva di nuovi contagi non è stata però senza lacrime per altri tre decessi tra i contagiati del passato. Due di esse hanno fatto salire ad 8 il conto dei deceduti tra i contagiati della casa di riposo Don Baronio. Si tratta di Ezio Zanchini, 86 anni che è deceduto al Bufalini, e Silvio Tassinari 83 anni morto invece mentre ancora si trovava fisicamente all'interno della struttura di via Mulini.

Nativo di Borghi ma residente a Savignano sul Rubicone la terza vittima di giornata. Che è anche il paziente uno tra i contagi della casa di riposo Fracassi di S. Angelo di Gatteo.

Si chiama Peppino Gattei ed è il 41° deceduto tra gli infettati Covid di Cesena e comprensorio da inizio crisi.

È morto ad 82 anni dopo che da Gatteo era stato trasferito nella ex Ortopedia del Bufalini, ora riconvertita a reparto "Covid 3° piano". Capostipite e fondatore di una azienda di manutenzione pneumatici molto rinomata a Savignano.



Un'operatrice sanitaria impegnata a fare un tampone

Il sindaco di Montiano piange il suo insegnante galantuomo

CESENA

A una delle vittime cadute negli ultimi giorni sotto i colpi del coronavirus, Rino Turci, dedica un pensiero il sindaco di Montiano Fabio Molari, che ha avuto l'opportunità di apprezzarne le doti di insegnante, essendo stato uno dei suoi studenti alle Magistrali di Forlimpopoli.

«Mi prendo con piacere un impegno non facile, che certamente condividono le decine di studenti che col passare degli anni ha avuto - scrive Molari - Turci ha sempre manifestato amore per la verità, per la giustizia, per la conoscenza. Difficili i

nostri anni di scuola, gli anni '70; eravamo presi dalla frenesia propria della gioventù, coi postumi potenti del '68. Turci era il professore che più amavamo, aveva modi semplici, era gentile e affabile. Insegnava filosofia e ci trasmetteva la passione per la materia: il pensiero di Kierkegaard, la critica della ragion pura di Kant. Cercava di rendere semplice una materia difficile, ti veniva incontro, ti scrutava con attenzione, ti ascoltava. Aveva quella leggerezza un po' complicata propria di persone che non appartengono a un tempo preciso. Era un galantuomo, uomo di sinistra,

iscritto al Partito Comunista, con passioni e ideali radicati nel suo animo. Criticava a volte certi nostri atteggiamenti giovanili estremistici; aveva conoscenza dell'animo umano e voleva salvarci da alcuni errori. Molti di noi gli devono tanto e oggi quel tanto purtroppo è racchiuso in poche parole. Resta l'affetto, resta il tempo della scuola, dello stare insieme, del progettare un mondo migliore. Varie volte ho rivisto il mio professore completato l'Istituto Magistrale. In questi incontri chiedeva di noi, sorrideva, consigliava. È giusto che la memoria conservi il ricordo carico di luce di quest'uomo che ha saputo stare in mezzo agli altri e nello stesso tempo elevarsi. Caro professore a te il mio, il nostro affetto, la nostra più profonda riconoscenza».

Tacchificio savignanese in campo per la "C-Voice Mask"

SAVIGNANO

Anche il tacchificio Zanzani scende in campo contro il covid-19 fornendo i filtri e i supporti della mascherina "C-Voice Mask", ideata dall'azienda "Siropack" di Cesenatico per rispondere alla doppia esigenza di proteggersi e di comunicare che medici e operatori sanitari hanno simultaneamente quando hanno di fron-

te pazienti colpiti dal coronavirus.

L'azienda savignanese del settore calzaturiero ha stampato gratuitamente i supporti in 3D, tenuto conto del valore sociale della prodotto e del fatto che la sua realizzazione non ha scopo di lucro. "Siropack" ha infatti deciso di rilasciare disegni, logiche e ogni altro diritto di proprietà intellettuale relativo al dispositivo

"C-Voice Mask" a titolo gratuito, a condizione che non vengano utilizzati per fini commerciali.

Il dispositivo è stato ideato per agevolare la comunicazione tra personale sanitario medico e paramedico e paziente affetto da Covid-19. Il dimostratore è stato realizzato con maschera Seasub Unica, alla quale è stato applicato materiale per filtri adatto a mascherare Bfp2 e Bfp3, e un sistema

di amplificazione realizzato e calibrato dal laboratorio Lelli Odo & C.

"C-Voice Mask" è applicabile a maschere full face per snorkeling con circuiti separati per aria in ingresso e aria in uscita. La maschera può essere riutilizzata dalla stessa persona, sostituendo semplicemente il tessuto del filtro, ottimizzando così le risorse a disposizione del personale sanitario.



La "C-Voice Mask"